

		MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO Direzione Didattica Statale I Circolo Agropoli (SA)		
Codice fiscale: 81000750653 Codice mecc. : SAEEO9900B		E-mail saee09900b@istruzione.it Sito Web: www.primocircoloagropoli.edu.it P.E.C. saee09900b@pec.istruzione.it Tel/Fax : 0974 - 823209		Indirizzo: Piazza della Repubblica, n. 1-84043- Agropoli (SA)

Al sito Web – Area PNRR
Albo pretorio
Amministrazione trasparente
Atti

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1:**

**Avviso prot. 73226 del 27.03.2026, Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del
personale scolastico. Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella
scuola.**

Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Codice progetto	CUP	Titolo
M4C1I2.1-2026-1745-P-64594	J84D25004350006	Transizione professionale: I.A. nella scuola

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 mediante
Trattativa Diretta sul MePA.

IMPORTO: € 31.598,00 OMNICOOMPRESIVI.

PRESTAZIONI: Formazione specialistica sull'Intelligenza Artificiale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

-il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
-il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN dell'13 luglio 2021 e successivamente aggiornato con Decisione del Consiglio dell'8 dicembre 2023;
-il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare gli artt. 47 e seguenti;
-il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC;
-l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui «in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici [...] finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea [...] si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 [...], al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13»;
che, secondo l'orientamento consolidato (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 29 aprile 2025, n. 3611), l'art. 225, comma 8, opera un rinvio fisso (statico) alle specifiche disposizioni del D.L. 77/2021 e del D.L. 13/2023; per tutte le materie non disciplinate da tali norme speciali si applicano direttamente le disposizioni del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO	che il progetto è soggetto al rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR e, in particolare: ▪ principio del «Do No Significant Harm» (DNSH) di cui all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852; ▪ principio della parità di genere (Gender Equality); ▪ principio di protezione e valorizzazione dei giovani; ▪ obbligo di destinazione di una quota minima al Mezzogiorno (ove applicabile); ▪ principio del «tagging» climatico e digitale; ▪ divieto di doppio finanziamento e obblighi di non sovrapposizione con altri fondi UE; ▪ obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità (emblema UE «Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»); ▪ obblighi in materia di conflitto di interessi, antifrode e antiriciclaggio (art. 22 Reg. UE 2021/241); ▪ obblighi di registrazione del titolare effettivo e di rilevazione dei dati su ReGiS;
CONSIDERATO	che, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 8 del D.L. 77/2021 (conv. L. 108/2021), l'attuazione degli interventi PNRR è subordinata al conseguimento, entro le scadenze prestabilite, delle milestone (traguardi qualitativi di natura amministrativa, procedurale e normativa) e dei target (obiettivi quantitativi misurati con indicatori), il cui raggiungimento costituisce presupposto essenziale per l'erogazione delle risorse da parte dell'Unione Europea;
VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2026;
VISTI	il Decreto-legge n.59 del 06 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° luglio 2021 recante « <i>Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti</i> »;
VISTA	il Decreto del Ministero dell'Istruzione con il quale è stato assegnato a questo Istituto il finanziamento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
VISTO	il Decreto di assunzione a bilancio;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> » e ss.mm. ii di seguito nel presente documento anche semplicemente Codice ;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 il quale prevede «<i>Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:</i> b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;
DATO ATTO	che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che « Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;

VISTO	in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture , ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
DATO ATTO	che il Consiglio d'Istituto, in attuazione della potestà conferita dall'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, ha disciplinato, con apposita previsione recepita nel Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale, i criteri e i limiti dell'attività negoziale demandata al Dirigente Scolastico in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture, innalzando la relativa soglia di riferimento sino ad € 140.000,00;»
PRESO ATTO	che l'importo affidato è inferiore a tale limite;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
PRESO ATTO	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Trattativa Diretta ;

VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) « Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
VISTO	l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresi l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo come da dichiarazione depositata agli atti della scuola;
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;</i>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'ampliamento delle competenze del personale docente e educativo dell'Istituto;
DATO ATTO	della non esistenza o non idoneità di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologia;
DATO ATTO	che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto ad avviare la procedura d'acquisto mediante Trattativa Diretta;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 180 giorni;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento è pari a quanto indicato in oggetto;
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare, l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] « Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti » [...]
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
DATO ATTO	che i dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura sono trattati dall'Istituzione Scolastica, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di affidamento e alla

	successiva esecuzione contrattuale ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice ;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
PRESO ATTO	che il contributo dovuto all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) è quantificato in applicazione della Deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022, approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2023, recante le istruzioni relative alle contribuzioni dovute ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo gli importi e gli scaglioni ivi previsti in relazione al valore dell'affidamento, con i corrispondenti obblighi a carico della Stazione Appaltante e dell'Operatore Economico affidatario;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione**» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;

DISPONE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di individuare, nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto, **la scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto**;
- di procedere, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, nonché dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 17 del medesimo Codice, allo svolgimento di una preliminare indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare la prestazione in oggetto. Delle risultanze della suddetta indagine di mercato, nonché delle motivazioni sottese alla scelta dell'affidatario, sarà dato puntuale atto nella successiva determina di aggiudicazione, in ossequio agli obblighi motivazionali di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ai principi di trasparenza e tracciabilità dell'azione amministrativa;
- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 4 del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia definitiva avvalendosi della facoltà di esonero prevista dal medesimo comma, in considerazione dei seguenti elementi oggettivi:
 - esiguità dell'importo contrattuale, che si colloca ampiamente al di sotto delle soglie di rilevanza europea e rientra nell'ambito degli affidamenti diretti di modesto valore economico, rendendo sproporzionato l'onere economico e amministrativo della costituzione della cauzione rispetto al rischio contrattuale sotteso;
 - natura della prestazione oggetto di affidamento, consistente nella fornitura di servizi di natura intellettuale che non necessitano di messa in opera;

- assenza di rischi tecnici e operativi rilevanti, derivante dal fatto che la prestazione si esaurisce nella fornitura di servizi standardizzati, immediatamente sostituibili presso operatori economici alternativi in caso di inadempimento del fornitore;
- applicazione del principio di proporzionalità e di economicità dell'azione amministrativa, di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. 36/2023, che impone di evitare aggravii procedurali non giustificati dall'effettiva esigenza di tutela dell'interesse pubblico;
- di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente decisione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di porre a base della proposta di negoziazione l'importo massimo indicato in oggetto da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche contenute nel Capitolato tecnico;

Prestazioni oggetto della procedura di acquisto:

Quantità	Descrizione	Figura richiesta	Importo unitario (OMNICOOMPENSIVO)	ORE TOTALI
5 Moduli da 21 ore	Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica	Esperto	€ 122,00	105
7 Moduli da 22 ore	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti	Esperto	€ 122,00	154

- di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di dare atto che il trattamento dei dati personali connessi alla presente procedura è effettuato dall'Istituzione Scolastica, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le sole finalità di gestione della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, Sé stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Margherita BALDI
Il documento è firmato digitalmente